

LA SCELTA DELLE SQUADRE CHE DEDICANO ALLO SCOPPIO

Il "ricupero", di San Siro non ha portato fortuna ai rossoneri

Il Milan evita la sconfitta pareggiando col Padova a due minuti dalla fine

Il risultato dell'incontro è stato di 1 a 1 - Hamrin aveva segnato al 20' della ripresa - La rete di Schiaffino realizzata in sospetta posizione di fuori gioco - Il saldo schieramento difensivo dei veneti

(Dai nostri corrispondenti) Milano, 1 gennaio. In città il sole aveva fatto finalmente breccia nella caliginosa nebbia che da giorni di squallido grigiore ma la nebbia bianca giallastra della zona di S. Siro è rimasta compatta, attenuata a getto continuo dal benevolo vento che a tratti miglioravano o peggioravano la visibilità. Tuttavia il gioco difficile da seguire quando il pallone si allontanava troppo dal posto di osservazione, ha potuto essere agevolmente controllato dall'arbitro e dai calciatori, eccettuati i pochi minuti sul finire dell'incontro.

Proprio al penultimo minuto, allorché la sconfitta appariva inevitabile, il Milan è riuscito a strappare il pareggio. Puro e quel momento di tenerezza difensiva del Padova aveva dato il tono alla partita e senza il concorso di questa circostanza la capitolazione non sarebbe sopravvenuta proprio quasi allo scadere del 90° minuto. C'è voluto un colpo di punizione battuto da Zagatti e deviato al volo da Zastafra che ha permesso al Milan di evitare la sconfitta.

La prova del Padova è stata, in sostanza, un'occasione mancata. Il risultato è stato di 1 a 1. Hamrin, di tenere in pugno la vittoria. E difatti il pubblico ha sostenuto il suo favorito, sfiorando, quando il pareggio ha salvato il Milan dalla sconfitta.

La prova del Padova è stata, in sostanza, un'occasione mancata. Il risultato è stato di 1 a 1. Hamrin, di tenere in pugno la vittoria. E difatti il pubblico ha sostenuto il suo favorito, sfiorando, quando il pareggio ha salvato il Milan dalla sconfitta.

sciolto dell'incontro, il portiere Pin è riuscito a sfuggire ad un proprio difensore, rimanendo a terra svenuto, mentre il tiro di Beati sorvolava di poco le traversate. Ma in seguito i «quattori» biancorossi si sono rinfrancati, respingendo le ondate offensive dei campioni e lanciando con giudizio la patigliola avanzata, pericolosissima soprattutto in Hamrin. Difatti al 20' del secondo tempo, proprio Hamrin, spostato al centro, si è buttato tutto su un'occasione di Mari che il portiere si apprestava ad intercettare, ma è riuscito a parare il tiro. Il Goal entusiasmante che lasciava di stucco Buffon e che sostanzialmente compendeva l'attacco del Padova, forte e guardingo nella retroguardia e rapido ed insidioso tutto il tempo su un'occasione di Hamrin. Difatti al 20' del secondo tempo, proprio Hamrin, spostato al centro, si è buttato tutto su un'occasione di Mari che il portiere si apprestava ad intercettare, ma è riuscito a parare il tiro. Il Goal entusiasmante che lasciava di stucco Buffon e che sostanzialmente compendeva l'attacco del Padova, forte e guardingo nella retroguardia e rapido ed insidioso tutto il tempo su un'occasione di Hamrin.

strappato coi denti. Yone difatti le vivaci proteste e gli insulti: certi episodi ansiosi e rabbiosi riescono ad eludere il regolamento.

Non a caso, la partita è rimasta nell'ambito della cavalleria sportiva e soltanto Schiaffino, nel 20' del primo tempo, è stato ufficialmente ammonito per un calcio inferto a Chiumento a gioco fermo. Fallo di ritorsione senza dubbio, ma egualmente deplorevole. Pure Scagnello è stato ammonito al 44' dello stesso tempo. Terzo e ultimo ammonimento per un'entrata violenta su Grillo.

Sono stati tirati 35 calci di rigore, di cui 22 sono andati in rete. Padova 20; Napoli 18; Lazio 14; Fiorentina 12; Lazio 11; Atalanta e Genoa 9.

Leo Cattini

La formazione: MILAN: Buffon; Zastafra, Beroldo, Licchioni, Maldini, Fontana; Schiaffino, Beati, Grillo, Cucchiaroni. PADOVA: Pin; Bissani, Scagnello, Chiumento, Grillo, Zastafra, Mari, Briglinetti, Chiumento, Boccio. ARBITRO: Bonetto, di Torino. RETI: Hamrin (P.) al 20' e Schiaffino (M.) al 44' del secondo tempo. Terzo e ultimo ammonimento per un'entrata violenta su Grillo.

La classifica

Juventus 21; Fiorentina e Padova 20; Napoli 18; Lazio 14; Fiorentina 12; Lazio 11; Atalanta e Genoa 9.

Un bimbo da Catania a Torino per farsi operare al cervello

E' affetto da un tumore che lo ha privato della vista e gli ha paralizzato gli arti inferiori - Gara di solidarietà per il piccolo infelice - Verrà operato dal prof. Dogliani

Catania, 1 gennaio. Un bambino azzurro affetto da un tumore cerebrale, che gli ha provocato la perdita della vista e la paralisi degli arti inferiori, ha intrapreso oggi il viaggio della speranza verso Torino, dove pare che potranno essere lenite le conseguenze del terribile male.

Il piccolo è Innocenzo Gianello, «gli emble» il viaggio grazie alla solidarietà di tutta la cittadinanza catanese, che venuta a conoscenza del tanto a Natale del pietoso caso attraverso un quotidiano locale, ha fatto pervenire alla famiglia del bambino numerose offerte in denaro. Dal canto suo l'assessore comunale alla beneficenza si è messo in contatto telefonico con il direttore della clinica chirurgica di Torino, prof. Dogliani, chiedendone il pronto intervento.

Costui stamane Innocenzo Gianello è partito in treno alla volta di Torino insieme al fratello e con due lettere. Una è del medico curante e contiene un'accurata relazione del male che affligge il piccolo; l'altra, a firma del sindaco di Catania, avv. Ferrita, è diretta al prof. Dogliani, gestore dell'amministrazione civica catanese - scrive il sindaco - può essere completato solo dalla sua comprensione e dal suo intervento operativo. E' la speranza di un'operazione di chirurgia che ci ha permesso di affidare la vita di questo giovanissimo contadino. Da parte mia e dell'amministrazione abbiamo la più ampia e convinta solidarietà.

Un morto e due feriti per incidenti nella nebbia. Bergamo, 1 gennaio. L'operaio Adriano Rottigni, di 22 anni, domiciliato a Peia in via Croce 3, è morto oggi in un incidente avvenuto alle 15 in via Corridoni.

Il Rottigni si stava dirigendo verso Redona a bordo del proprio camion, portante sul sedile posteriore l'amico Giulio Bossi, di 24 anni, pure da Peia. Il camionista era in nebbia, si schiantava contro un autocarro che era in sosta ai margini della strada. L'autista del camion provvedeva ad avvisare la Croce Rossa; trasportò all'ospedale Maggiore, il Rottigni vi giungeva cadavere avendo riportato la frattura del cranio, mentre il Bossi è stato ricoverato nel reparto neurologico in fine di vita.

Poco dopo, sempre in via Corridoni, è rimasto gravemente ferito un altro motociclista: Natale Vitelli, di 23 anni, domiciliato in piazza Giuliana, per la scarsa visibilità dovuta alla nebbia, finiva contro le sbarre abbassate del passaggio a livello della ferrovia della val Brembana; subito soccorso, da alcuni passanti, il poveretto è stato trasportato all'ospedale Maggiore e ricoverato in graviissime condizioni.

La centenaria di Dogliani ha superato anche l'asiatica

Con il nuovo anno ha raggiunto il secolo di vita Colpita dall'influenza è guarita in pochi giorni

(Nostro servizio particolare) Dogliani, 1 gennaio. Marcellina Brayda, la nonnina della provincia di Cuneo, ha compiuto oggi una giornata particolarmente emozionante. La donna compie cento anni solennemente il 5 luglio prossimo, ma essendo riuscita a salutare l'alba del 1958, può dire a ragione di festeggiare il secolo di vita. L'invitato traguardo, è stato raggiunto senza difficoltà.

Ciclista investito e ucciso da un'auto. Novara, 1 gennaio. Un mortale incidente è avvenuto ieri sera, alle 23,30, sulla nazionale del Sempione in località Dornello.

Un'autovettura proveniente da Castellino Tino e diretta ad Arona, pilotata dall'autista Andrea Bragani, di 55 anni, residente ad Arona, ha investito il ciclista Giuseppe Capelli, di 41 anni, da Dornello, che procedeva in bicicletta. Gettato a terra, il Capelli riportava una frattura del bacino cranica, per cui decideva all'istante.

Il nuovo anno ha raggiunto il secolo di vita Colpita dall'influenza è guarita in pochi giorni. Marcellina Brayda, la nonnina della provincia di Cuneo, ha compiuto oggi una giornata particolarmente emozionante. La donna compie cento anni solennemente il 5 luglio prossimo, ma essendo riuscita a salutare l'alba del 1958, può dire a ragione di festeggiare il secolo di vita. L'invitato traguardo, è stato raggiunto senza difficoltà.

La corsa Kuts battuto nella gara di S. Paolo

Il famoso podista russo Kuts è stato battuto nella gara di S. Paolo, in cui era partito coi favori del pronostico.

San Paolo, 1 gennaio. Il famoso podista russo Kuts è stato battuto nella gara di S. Paolo, in cui era partito coi favori del pronostico. L'atleta sovietico che si è sempre mantenuto nel gruppetto dei primi, ha ceduto nel quinto km, ma su un tratto asfittico a pavé si è ferito ad un piede e non ha potuto resistere alla rabbiosa contropiede di De Dorigo tra l'argentino Suarez e dal portoghese Paris, anzi pendendo ulteriormente inflata la gara all'ottavo posto.

La Pro Vercelli salvata dalla nebbia mentre perdeva contro la Reggiana. La sospensione dell'incontro decisa dall'arbitro all'11° minuto della ripresa - La squadra emiliana aveva segnato un goal con il centrocampista Grevi al 33° del primo tempo.

Selezione in Svizzera degli azzurri per i campionati mondiali di sci

I discesi impegnati ad Adelboden e a Wengen, le discese a Grindelwald - Le Brusius, appuntamento per i fondisti e per i saltatori - Le fondiste azzurre saranno assenti a Lahti?

Una mese avrà luogo la disputa dei campionati mondiali di sci. Le squadre hanno terminato la prima fase della loro preparazione e già incanalano i confronti internazionali che devono risolvere gli ultimi dubbi degli allenatori. A Wengen, 11 ed il 12 gennaio, si disputano le prove di sci alpino. Le discese a Grindelwald, 11 ed il 12 gennaio, e le prove di sci alpino. Le discese a Grindelwald, 11 ed il 12 gennaio, e le prove di sci alpino.

Da parte nostra, dal momento che i migliori, sono impegnati a S. Paolo, si annunciano una rappresentanza forte in particolare di Fattori, di Schena e di De Dorigo tra i «seniores» e di Martini tra i «juniores». Per il salto, Pezzoli, Leoni e Biondi. Per la slitta, Zandanel è finito secondo alle spalle del campione svizzero Daecher ed Almon ha vinto la gara di slitta. Piccoli passi in avanti che sottolineano come si sia finalmente inflata la gara all'ottavo posto.

Dieci nazioni vengono date in lista, tra cui Russia e Norvegia. Da parte nostra, dal momento che i migliori, sono impegnati a S. Paolo, si annunciano una rappresentanza forte in particolare di Fattori, di Schena e di De Dorigo tra i «seniores» e di Martini tra i «juniores». Per il salto, Pezzoli, Leoni e Biondi. Per la slitta, Zandanel è finito secondo alle spalle del campione svizzero Daecher ed Almon ha vinto la gara di slitta. Piccoli passi in avanti che sottolineano come si sia finalmente inflata la gara all'ottavo posto.

La Juve si è allenata giocando col Casale: 6-1

La giornata festiva, fredda ma chiara e assolata, è stata altrettanto invitante per i giocatori casalesi. I tifosi di Casale non hanno avuto a pentirsi di essere accorsi allo spettacolo: poiché, a tratti, la prima linea bianconera si è fatta effettivamente ammirare per chiarezza di intenti e rapidità d'esecuzione. Specie il trio centrale che, sovente, data la facilità d'intesa, ha perduto quasi dimenticato di avere quegli indispensabili complementi che sono i giocatori d'ala.

E' una buona notizia che il spettacolo lo abbia sfiorato. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale.

Da parte nostra, dal momento che i migliori, sono impegnati a S. Paolo, si annunciano una rappresentanza forte in particolare di Fattori, di Schena e di De Dorigo tra i «seniores» e di Martini tra i «juniores». Per il salto, Pezzoli, Leoni e Biondi. Per la slitta, Zandanel è finito secondo alle spalle del campione svizzero Daecher ed Almon ha vinto la gara di slitta. Piccoli passi in avanti che sottolineano come si sia finalmente inflata la gara all'ottavo posto.

La Pro Vercelli salvata dalla nebbia mentre perdeva contro la Reggiana

La sospensione dell'incontro decisa dall'arbitro all'11° minuto della ripresa - La squadra emiliana aveva segnato un goal con il centrocampista Grevi al 33° del primo tempo

Da parte nostra, dal momento che i migliori, sono impegnati a S. Paolo, si annunciano una rappresentanza forte in particolare di Fattori, di Schena e di De Dorigo tra i «seniores» e di Martini tra i «juniores». Per il salto, Pezzoli, Leoni e Biondi. Per la slitta, Zandanel è finito secondo alle spalle del campione svizzero Daecher ed Almon ha vinto la gara di slitta. Piccoli passi in avanti che sottolineano come si sia finalmente inflata la gara all'ottavo posto.

Due fratellini feriti per lo scoppio in un negozio

Una violenta esplosione è avvenuta, poco dopo la mezzanotte, in un tabaccheria di via Pastrengo 2, a Bolzaneto, di proprietà del sig. Giuseppe Sturla. Quest'ultimo e sua moglie si erano ritirati per un al-

Una violenta esplosione è avvenuta, poco dopo la mezzanotte, in un tabaccheria di via Pastrengo 2, a Bolzaneto, di proprietà del sig. Giuseppe Sturla. Quest'ultimo e sua moglie si erano ritirati per un al-

La Juve si è allenata giocando col Casale: 6-1

La giornata festiva, fredda ma chiara e assolata, è stata altrettanto invitante per i giocatori casalesi. I tifosi di Casale non hanno avuto a pentirsi di essere accorsi allo spettacolo: poiché, a tratti, la prima linea bianconera si è fatta effettivamente ammirare per chiarezza di intenti e rapidità d'esecuzione. Specie il trio centrale che, sovente, data la facilità d'intesa, ha perduto quasi dimenticato di avere quegli indispensabili complementi che sono i giocatori d'ala.

E' una buona notizia che il spettacolo lo abbia sfiorato. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale.

Da parte nostra, dal momento che i migliori, sono impegnati a S. Paolo, si annunciano una rappresentanza forte in particolare di Fattori, di Schena e di De Dorigo tra i «seniores» e di Martini tra i «juniores». Per il salto, Pezzoli, Leoni e Biondi. Per la slitta, Zandanel è finito secondo alle spalle del campione svizzero Daecher ed Almon ha vinto la gara di slitta. Piccoli passi in avanti che sottolineano come si sia finalmente inflata la gara all'ottavo posto.

La Juve si è allenata giocando col Casale: 6-1

La giornata festiva, fredda ma chiara e assolata, è stata altrettanto invitante per i giocatori casalesi. I tifosi di Casale non hanno avuto a pentirsi di essere accorsi allo spettacolo: poiché, a tratti, la prima linea bianconera si è fatta effettivamente ammirare per chiarezza di intenti e rapidità d'esecuzione. Specie il trio centrale che, sovente, data la facilità d'intesa, ha perduto quasi dimenticato di avere quegli indispensabili complementi che sono i giocatori d'ala.

E' una buona notizia che il spettacolo lo abbia sfiorato. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale.

La Juve si è allenata giocando col Casale: 6-1

La giornata festiva, fredda ma chiara e assolata, è stata altrettanto invitante per i giocatori casalesi. I tifosi di Casale non hanno avuto a pentirsi di essere accorsi allo spettacolo: poiché, a tratti, la prima linea bianconera si è fatta effettivamente ammirare per chiarezza di intenti e rapidità d'esecuzione. Specie il trio centrale che, sovente, data la facilità d'intesa, ha perduto quasi dimenticato di avere quegli indispensabili complementi che sono i giocatori d'ala.

E' una buona notizia che il spettacolo lo abbia sfiorato. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale. La Juventus è partita in vantaggio con un gol di Casale.

LA STAMPA TARiffe d'abbonamento 1958

SEI NUM. SETTIMANALI	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'edizione della STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L. 7500	13.700*			ANNO L. 1200	2.200
SEMESTRE L. 3800	7.000*			SEMESTRE L. 600	1.100
TRIMESTRE L. 2050	3.500*			TRIMESTRE L. 300	550

* Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

LA STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'edizione della STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L. 7500	12.700*			ANNO L. 1200	2.200
SEMESTRE L. 3800	7.000*			SEMESTRE L. 600	1.100
TRIMESTRE L. 2050	3.500*			TRIMESTRE L. 300	550

* Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internazionale di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.800 - Semestre L. 8.550 - Trimestre L. 4.400.

I TENDAGGI CHE NON SI STRANNO e che si montano anche umidi si chiamano MOVIL

Richiedete presso l'Ente di fiducia

VALORIZZATE LA BELLEZZA DEL VOSTRO OROLOGIO CON IL CINTURINO FLEXBERICA

TARiffe d'abbonamento 1958

LA STAMPA

STAMPA SERA